

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2576 del 09/09/2013

Firmato oggi dall'assessore Rossi, dai sindaci di Ala e Avio, dalla Comunità e dall'Apss un protocollo d'intesa

ATTO DI NASCITA PER IL "POLO SOCIO-ASSISTENZIALE" DI ALA

Entro i prossimi cinque anni il presidio socio-sanitario di Ala, che effettua ricoveri solo in regime di day hospital, sarà oggetto di una riorganizzazione e valorizzazione della sua struttura e dei servizi offerti per poter rispondere al meglio ai bisogni di salute e assistenza dei residenti nei comuni di Ala e Avio. Oggi pomeriggio ad Ala, presso il municipio, l'assessore alla salute Ugo Rossi, affiancato dal collega Tiziano Mellarini, l'assessore alle attività socio-assistenziali della Comunità della Vallagarina Paola Dorigotti, i sindaci di Ala Luigino Peroni e di Avio Sandro Borghetti, ed il direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari Luciano Flor hanno sottoscritto un protocollo d'intesa nel quale sono individuati i passaggi che determineranno, entro la fine della prossima legislatura, il nuovo assetto del futuro "Polo socio-assistenziale di Ala". Grande la soddisfazione delle comunità interessate, che vedono nel protocollo l'atto finale di un lungo percorso di concertazione che non solo conferma il mantenimento della funzionalità della struttura di Ala, ma anche l'introduzione di modalità assistenziali innovative nella presa in carico, in particolare, dei pazienti e delle famiglie con problemi di cronicità/fragilità.-

"Con questo protocollo - ha spiegato l'assessore Ugo Rossi - ci prendiamo l'impegno di mettere in campo servizi, in particolare quelli orientati alla cronicità, che non sono oggi presenti sul territorio provinciale, con un modello di assistenza che si avvicina di più a quella che vogliamo, cioè vicina alle famiglie e alle loro esigenze. Al tempo stesso ci occupiamo anche dei servizi non direttamente ospedalieri in un'ottica di integrazione. In altre parti del Paese - ha concluso Rossi - le strutture ospedaliere non vengono riconvertite ma chiuse, noi andiamo in un'altra direzione".

Di integrazione tra l'area sanitaria e quella sociale ha parlato anche l'assessore della Comunità della Vallagarina, Dorigotti: "Sempre più queste due aree devono interagire e nel nuovo Polo di Ala, dove troveranno sede sia gli assistenti sociali, il centro servizi per anziani e il centro diurno, lo faranno in modo virtuoso e collaborativo, offrendo l'intera "filiera" dei servizi rivolti alla popolazione anziana".

"Attendevamo questo momento da 25 anni - ha detto il sindaco di Ala, Peroni - questo protocollo ci soddisfa ampiamente". "Un successo per le nostre comunità" lo definisce il collega sindaco di Avio, Borghetti, "i servizi sanitari a cui tenevamo sono garantiti".

Ecco di seguito riassunte le iniziative previste dal protocollo d'intesa sottoscritto oggi:

1. realizzazione della sede dell'assistenza primaria per il territorio dei Comuni di Ala e Avio che sostenga e qualifichi il progetto di modifica dell'assetto organizzativo della medicina generale soggetto a contrattazione sindacale, d'intesa con i professionisti e in armonia con quanto in discussione sul nuovo modello delle cure primarie, attraverso la realizzazione di una nuova forma di associazionismo funzionale al territorio (Aggregazione funzionale territoriale) finalizzata anche all'ampliamento orario, all'efficace filtro all'accesso

al Pronto soccorso e al ricovero ospedaliero, alla gestione delle patologie croniche con il coinvolgimento di medici della continuità assistenziale, infermieri delle cure primarie, assistenti sociali, personale amministrativo di supporto.

2. Potenziamento del servizio di Centro diurno attraverso la migliore gestione delle risorse professionali sul territorio in una logica di flessibilità, di integrazione e di aderenza ai bisogni e necessità degli utenti. Graduale collocazione dei servizi sociali, compreso il Centro Servizi, presso il Polo socio-assistenziale di Ala, anche in funzione dello sviluppo del Punto unico di accesso.

3. Attivazione di n. 20 posti letto a sostegno prioritariamente della domiciliarità e della fragilità, destinati a supportare l'assistenza domiciliare e la dimissione protetta dalle strutture ospedaliere ma anche utilizzabili in caso di bisogno per la funzione di cui al punto 4.

4. Attivazione di 20 posti letto di RSA per una maggiore copertura delle esigenze assistenziali dell'ambito territoriale di riferimento.

5. Mantenimento del servizio di fisioterapia a carico della APSP di Avio per ospiti ed utenti esterni in regime ambulatoriale al fine di rispondere ai bisogni della popolazione locale e delle attività di day hospital fisiatrico, in collaborazione con l'azienda sanitaria.

6. Mantenimento dell'assistenza specialistica ambulatoriale attuale in loco per un'efficiente integrazione con l'attività dell'Ospedale di Rovereto.

7. Ricollocazione temporanea dell'attività del Centro Terapeutico residenziale della psichiatria presso l'attuale Centro Diurno di Ala.

8. Ricollocazione presso altra sede del corso universitario di igienista dentale e del day hospital cardiologico.

9. Messa a regime, entro la fine della prossima legislatura, del nuovo assetto così come sopra definito, e come meglio dettagliato nel "Progetto per la realizzazione del Polo socio-assistenziale di Ala", che fa parte integrante e sostanziale del presente protocollo. In particolare il modulo dei 20 posti letto di RSA sarà realizzato entro il primo semestre del 2015.

10. Promuovere il coinvolgimento delle strutture locali nella gestione del nuovo polo socio-assistenziale avendo come riferimento l'APSP di Avio.

11. Prevedere di attivare in via sperimentale con l'APSP di Avio 5 posti sul progetto di domiciliarità-sollievo-fragilità a partire da gennaio 2014.

12. Istituire a partire dal mese di ottobre un gruppo di lavoro permanente composto dai rappresentanti delle amministrazioni locali con il compito di monitorare lo stato di attuazione del presente accordo e di seguire con la massima tempestività le soluzioni logistiche che si presenteranno nell'implementazione del nuovo modello di assistenza.

13. Relativamente ai comuni di Ala ed Avio la validità del presente protocollo è subordinata all'approvazione dei Consigli comunali.

Immagini a cura dell'Ufficio Stampa

Allegati: dichiarazioni audio assessore Ugo Rossi, sindaco di Ala Luigino Peroni e sindaco di Avio Sandro Borghetti -

()